



**PROVINCIA DI VIBO VALENTIA**  
**Microstruttura n.5**  
**Servizio Viabilità**

<b>NUMERO</b> 386...	<b>OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - CAP. U. 3020/0 – CAP. E. 2339/1.</b>
<b>DATA</b> 20-04-2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno 20 del mese di aprile, il Segretario Generale, Dott. Mario Ientile ha adottato la seguente determinazione:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Premesso che**

- L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
  - a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
  - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
  - c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015,

2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)",

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

**Rilevato** che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

**Dato atto** che l'Ente è in stato di dissesto finanziario dichiarato con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio) n°68 del 20/10/2013 e che a tutt'oggi non è stato ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero dell'Interno;

**Considerato** che non sono oggetto di riaccertamento i residui passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;



**Accertato** che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi relativi al cap. U. 3020/0 e cap. E. 2339/1 alla data della presente determinazione ed in modo particolare:

sul capitolo di uscita 3020/0 risultano registrati degli impegni per affidamento incarichi professionali con le seguenti determinazioni:

1. Det. n. 203 del 30/12.2010 ad oggetto: “ripristino officiosità idraulica torrente S.Anna – incarico professionale di progettazione per € 10.000,00” –
  - Russo Giovanni - fattura pro forma del 28/05/2012 di € 3.333,20;
  - Studio associato All Tek - fattura n. 2 del 15/07/2013 di € 2.803,28.
2. Det. n. 204 del 30/12/2010 ad oggetto: “interventi di mitigazione rischio idrogeologico sul centro abitato di Maierato- incarico professionale di progettazione per € 7.000,00”:
  - Gallucci Tarquinio – fattura n.1 del 10/09/2012 di € 3.500,00;
  - Greco Antonio Salvatore - fattura n.1 del 10/09/2012 di € 3.500,00.
3. Det. n. 205 del 30/12/2010 ad oggetto: “ripristino officiosità idraulica a monte della variante alla S.S.522 (Antonucci e affluente) del comune di Vibo Valentia – incarico professionale di progettazione per € 10.000,00”-
  - Marcellino Carlo – fattura n. 23 del 16/09/2011 di € 2.500,00;
  - Zaffino Bruno – fattura n. 1 del 03/01/2012 di € 2.501,81;
  - Zaffino Francesco – fattura n. 1 del 27/01/ 2012 di € 2.500,00.
4. Det. n. 206 del 30/12/2010 ad oggetto: “ripristino officiosità idraulica torrente Trainiti a monte della S.P.11(torrente Candrilli) del comune di Vibo Valentia – incarico professionale di progettazione per € 8.000,00”-
  - D’Amico Michele – fattura n. 6 del 07/03/2012 di € 4.000,00;
  - Tripodi Antonio – fattura pro forma n. 1 del 18/04/2012 di € 4.000,00.
5. Det. n. 207 del 30/12/2010 ad oggetto: “ripristino officiosità idraulica del fosso Tomarchiello del comune di Vibo Valentia – incarico professionale di progettazione per € 10.000,00”-
  - Mannella Domenico – fattura n.1 del 30/12/2011 di € 2.500,00;
  - Vizzari Maria Vittoria – fattura n. 1 del 31/05/2012 di € 2.500,00;
  - Studio associato All Tek - fattura n. 1 del 15/07/2013 di € 2.499,50;
  - Costa Francesco – fattura pro forma n. 1 del 20/07/2012 di € 2.500,00.
6. Det. n. 208 del 30/12/2010 ad oggetto: “interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità opere idrauliche nei corsi d’acqua minori della provincia – incarico professionale di progettazione per € 10.000,00”-
  - Ricca Andrea – fattura n. 1 del 14/10/2013 di € 8.000,00.
7. Risulta inoltre registrato un sub-impegno per € 45.000,00 con det. n. 221 del 24/05/2012 per lavori di sistemazione del piano seminterrato, ingresso e piano primo dei locali in via Cesare Pavese cui risultano agganciate la det. di liquidazione n. 389 del 07/09/2012 e la det. n. 367 del 21/08/2012:
  - Det. n. 389 del 07/09/2012 che liquida la fattura n. 2 del 03/09/2012 di 6.050,00 Currà Domenico;
  - Det. n. 367 del 21/08//2012 che liquida la fattura n. 1 del 09/07/2012 di € 34.736,55 Caruso Giovanni.

Il totale complessivo degli impegni sul predetto capitolo è pari a € 100.000,00 e risulta essere finanziato dal capitolo 2339/1 quale entrata derivante dall’alienazione del Palazzo Chimirri identificato al N.C.E.U. di Serra San Bruno al foglio1, particella 635, sub nn. 1101 e 1102, credito esigibile giusto contratto registrato in data 08.03.2005 al n. 106 allo stato attuale non riscosso.



**Dato atto che:**

- trattasi di obbligazioni attive e passive antecedenti il 31.12.2012, sono quindi di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- non vi sono residui da reimputare né sono stati pagati residui passivi dopo il 31.12.2014 e fino alla data della presente determinazione.
- **Considerato che** al responsabile del procedimento sono affidati i compiti di cui all'art. 6 della legge 241/90;
- **Visto** l'art. 107, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti ed il successivo art. 109, comma 2, sulle attribuzioni dei responsabili dei servizi, negli enti privi di dirigenza.
- **Rilevato che**, il nuovo ordinamento degli enti locali, prevede che il Segretario Generale non rientra più nel novero dei dirigenti dell'amministrazione locale e tale costruzione è ulteriormente confermata dall'art.97 D.Lgs 18/08/2000 n. 267, laddove al comma 4 lettera d) ipotizza l'affidamento al Segretario Generale di competenze dirigenziali limitate e pur sempre legate ad esigenze eccezionali e transeunti, conferitagli dal Presidente della Provincia;
- **Richiamati al riguardo:**
  - Il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: "Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente".
  - Il decreto del Presidente n. 1 del 23/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 " Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente".
  - Il decreto del Presidente n. 2 del 02/02/2018 ad oggetto: Nomina Segretario Generale titolare della Provincia di Vibo Valentia.

**DETERMINA**

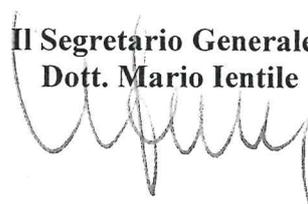
Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi stabilendo quanto segue:

- **Di procedere** alla cancellazione dei residui attivi e passivi per complessivi € 100.000,00;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Commissione Straordinaria di Liquidazione in quanto di propria competenza trattandosi di obbligazioni giuridiche esigibili al 31.12.2012 facendo seguito anche alla nota prot. n. 12725 del 24.02.2015.
- **Di trasferire** le obbligazioni giuridiche alla gestione QSL;
- **Di inviare** la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi da sottoporre all'approvazione del Presidente.

**Il responsabile della Microstruttura**  
**Ing. Antonio Francolino**



**Il Segretario Generale**  
**Dott. Mario Ientile**



# PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PRÓP. VARIAZ. NUMERO 149 DEL 31-12-2014  
( Elenco operazioni comprese nella variazione )

Descrizione

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CAP. USCITA 3020/0 - ENTRATA CAP. 2339/1**

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
0	0	ACC	4	2339	1	913	0	2008	RE	31-12-08	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	0	2008	RE	31-12-08	0,00	-100.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	1	2008	RE	30-12-10	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	2	2008	RE	30-12-10	0,00	-7.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	3	2008	RE	30-12-10	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	4	2008	RE	30-12-10	0,00	-8.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	5	2008	RE	30-12-10	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	6	2008	RE	30-12-10	0,00	-10.000,00	0,00	0,00	3
14	1	IMP	2	3020	0	4349	7	2008	RE	25-05-12	0,00	-45.000,00	0,00	0,00	3
<b>TOTALE ENTRATE (**)</b>											0,00	-100.000,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE USCITE (**)</b>											0,00	-100.000,00	0,00	0,00	

(\*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a competenza) 2=Finanziato da accertamento 3=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a residui)  
(\*\*) I totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a sub-accertamenti e sub-impegni

Credito / debito

0,00

Il Responsabile  
Servizio Finanziario  
Dott.ssa Caterina Garbino